



Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE, GLI AFFARI
GENERALI ED IL PERSONALE

DIREZIONE GENERALE PER I SISTEMI DI TRASPORTO AD IMPIANTI FISSI
E IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

DIVISIONE 2

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165: “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 febbraio 2014, n. 72, in vigore dal 23 maggio 2014, recante il Regolamento di organizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ai sensi dell’articolo 2 del decreto-legge 8 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;

VISTA la legge di contabilità e finanza pubblica 31 dicembre 2009, n. 196 e successive modificazioni;

VISTA la legge 30 dicembre 2018, n. 145 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021”;

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 31 dicembre 2018 recante la “Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019– 2021”;

VISTO il decreto ministeriale n. 7 dell’11 gennaio 2019 recante la Direttiva Generale del Ministro concernente gli indirizzi generali per l’attività amministrativa e la gestione per l’anno 2019;

VISTA la Direttiva prot. n. 264 del 21 gennaio 2019 con la quale il Capo del Dipartimento per i Trasporti, la navigazione, gli affari generali e il personale, ha assegnato ai titolari delle Direzioni Generali gli obiettivi da perseguire nell’anno 2019, con le relative risorse umane, finanziarie e strumentali;

VISTA la Direttiva per l’assegnazione di obiettivi e risorse ai Direttori delle Divisioni per l’anno 2019, n.11 del 31/01/2019;

VISTO l’art. 16 bis del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, così come sostituito dall’art. 1, comma 301 della legge 24 dicembre 2012, n. 228, che al comma 1 istituisce a decorrere dall’anno 2013 il Fondo nazionale per il concorso finanziario dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale, anche ferroviario, nelle regioni a statuto ordinario;

VISTO il comma 3 del predetto articolo 16-bis che prevede che con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, da emanare previa intesa in sede di conferenza unificata di cui all’articolo 8 del Decreto legislativo 28/8/1997, n.281, e successive modificazioni, entro il 31 gennaio 2013, sono definiti i criteri e le modalità con cui ripartire e trasferire alle Regioni a statuto ordinario le risorse del Fondo;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 marzo 2013 recante *“Definizione dei criteri e delle modalità con cui ripartire il Fondo nazionale per il concorso dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale, anche ferroviario, nelle regioni a statuto ordinario”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 dicembre 2015 recante *“Modifica del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 marzo 2013, relativo ai criteri di riparto del Fondo nazionale per il trasporto pubblico locale”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 maggio 2017 sul quale è stata conseguita l'intesa nella seduta della Conferenza unificata del 19 gennaio 2017, recante modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 marzo 2013, così come modificato dall'art. 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 dicembre 2015;

VISTO l'articolo 27, comma 8, del decreto legge 24 aprile 2017, n.50 convertito con modificazioni dalla Legge 21 giugno 2017, n. 96 che ha previsto che *“il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 marzo 2013, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 26 giugno 2013 n. 148, con successive rideterminazioni e aggiornamenti ivi previsti, conserva efficacia fino al 31 dicembre dell'anno precedente alla data di entrata in vigore del decreto di cui al comma 2,....e comunque non oltre il 31 dicembre 2018.”*;

VISTO l'articolo 27, comma 7, del decreto legge 24 aprile 2017, n.50 convertito con modificazioni dalla Legge 21 giugno 2017, n. 96, che ha previsto che *“a decorrere dal 1 gennaio 2018 è abrogato il comma 6 dell'art.16 – bis del decreto legge 6 luglio 2012, n.95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n.135.”*;

VISTO l'articolo 27, comma 4, del decreto legge 24 aprile 2017, n.50, convertito con modificazioni dalla legge 21giugno 2017, n.96, che ha previsto che *“nelle more dell'emanazione del decreto di cui all'alinea del comma 2, con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, è ripartito, entro il 15 gennaio di ciascun anno, tra le regioni, a titolo di anticipazione , l'ottanta per cento dello stanziamento del Fondo. L'anticipazione è effettuata sulla base delle percentuali attribuite a ciascuna regione l'anno precedente.”*;

CONSIDERATO che lo stanziamento per l'anno 2019 del Fondo di cui al citato comma 1 a valere sul capitolo 1315, Piano Gestionale 1, iscritto nello stato di previsione del bilancio del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti è pari ad euro 4.874.554.000,00;

CONSIDERATO che l'art.5 del DPCM dell'11.3.2013 prevede che lo 0,025 per cento delle risorse dello stanziamento del Fondo di cui al comma 1 per un ammontare complessivo pari ad € 1.218.638,50 è destinato alla creazione della banca dati e del sistema informativo pubblico, necessari al funzionamento dell'Osservatorio previsto dall'art.1, comma 300 della legge n. 244/07;

VISTO il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti n.82 del 5/3/2019, registrato alla Corte dei Conti il 25/3/2019 reg. n. 1-469, con il quale è concessa alle Regioni a statuto ordinario un'anticipazione dell'80 per cento del Fondo nazionale per il concorso finanziario dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale, anche ferroviario di cui al comma 1 del menzionato articolo 16-bis, per un importo complessivo pari euro 3.898.668.289,20, da ripartirsi secondo le percentuali e gli importi indicati nella Tabella 1 parte integrante del predetto decreto;

VISTO il D.D. n. 83 del 4/4/2019 che all'articolo 1 ha autorizzato l'impegno sul capitolo 1315 PG 1 dello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti per il corrente esercizio finanziario della somma di euro 3.898.668.289,20 a favore delle Regioni a statuto ordinario, ripartendo tale importo nel successivo articolo 2 del predetto decreto;

VISTO il decreto legge 26 ottobre 2019, n. 124, che all'art.47, comma 1 alla lettera a) ha rinviato all'anno 2020 i criteri di riparto del “Fondo”;

CONSIDERATO pertanto che, nelle more dell'emanazione del decreto di cui al comma 2 dell'articolo 27 del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, che avrà luogo a decorrere dall'anno 2020, le risorse, in applicazione

del richiamato articolo 27, comma 8, come modificato dall'articolo 47 lettera e) del decreto legge n.124, del 26 ottobre 2019, sono ripartite con i criteri e le modalità indicate nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 marzo 2013;

VISTA la nota n. 7978 dell'11/11/2019 con la quale l'Osservatorio ha trasmesso i dati necessari per la verifica del raggiungimento da parte delle singole Regioni degli obiettivi di efficientamento e razionalizzazione previsti dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 maggio 2017, così come previsto dall'articolo 5 del medesimo provvedimento;

CONSIDERATO che in data 28/11/2019 è stata acquisita l'intesa della Conferenza Unificata, come previsto dall'articolo 16-bis del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, attuato con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 marzo 2013 così come già modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 dicembre 2015 e dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 maggio 2017;

VISTO il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze n 580 del 12 dicembre 2019, registrato all'Ufficio Centrale di Bilancio presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con il n.3564 in data 16/12/2019, ed in corso di registrazione presso la Corte dei Conti, con il quale è stata ripartita la somma di € 974.667.072,30 pari al 20% residuale per le Regioni a statuto ordinario, al netto di euro 1.218.638,50 destinati alla creazione della banca dati e del sistema informativo pubblico, necessari al funzionamento dell'Osservatorio previsto dall'art.1, comma 300 della legge n. 244/07.

CONSIDERATO che residua da impegnare sul citato capitolo 1315 Piano Gestionale 1 l'importo pari ad € 975.885.710,80;

CONSIDERATA l'attuale disponibilità sul capitolo 1315 PG 1 che consente di provvedere all'impegno ed al contemporaneo pagamento di € 974.667.072,30 a favore delle Regioni a statuto ordinario, al netto di euro 1.218.638,50 destinati alla creazione della banca dati e del sistema informativo pubblico, necessari al funzionamento dell'Osservatorio previsto dall'art.1, comma 300 della legge n. 244/07;

VISTI gli articoli 26 e 27 del Decreto legislativo n. 33 del 14.3.2013 "riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

VISTO il piano finanziario dei pagamenti (cronoprogramma) del capitolo 1315 PG1

D E C R E T A

Art. 1 - E' autorizzato l'impegno ed il contemporaneo pagamento sul capitolo 1315 PG 1 dello stato di previsione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Missione 13 – programma 6 "Sviluppo e sicurezza della mobilità locale" –Azione 2 del Centro di responsabilità amministrativa 3 "Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari generali ed il personale" per l'esercizio finanziario 2019 della somma di **euro 974.667.072,30 (euro novecentosettantaquattromilioniseicentosessantasettemilasettantadue/30).**

Art. 2 - Per l'anno 2019, tenuto conto di quanto espresso nelle premesse del presente decreto, è autorizzato l'impegno ed il contestuale pagamento delle somme a favore delle Regioni a statuto ordinario pari ad **euro 974.667.072,30 (euro novecentosettantaquattromilioniseicentosessantasettemilasettantadue/30),** secondo le quote di seguito riportate, accreditando gli importi sui conti correnti indicati, presso le Tesorerie Provinciali della Banca d'Italia a favore delle Regioni medesime:

REGIONI	% di riparto		IMPORTO DA EROGARE	N° CONTI DI TESORERIA
ABRUZZO	2,69		27.324.530,29	31195
BASILICATA	1,55		14.628.080,15	31649
CALABRIA	4,28		40.959.306,18	31789
CAMPANIA	11,07		99.939.750,05	31409
EMILIA ROMAGNA	7,38		79.473.139,76	30864
LAZIO	11,67		106.550.626,59	31183
LIGURIA	4,08		37.718.452,50	32211
LOMBARDIA	17,36		165.294.016,70	30268
MARCHE	2,17		22.041.580,52	31118
MOLISE	0,71		8.844.393,78	31207
PIEMONTE	9,83		97.602.680,41	31930
PUGLIA	8,09		80.083.539,91	31601
TOSCANA	8,83		88.911.082,60	30938
UMBRIA	2,03		20.817.019,56	31068
VENETO	8,27		84.478.873,30	30522
Totale	100		974.667.072,30	

ART.3 – L’importo di euro 1.218.638,50, destinato alla creazione della banca dati e del sistema informativo pubblico, necessari al funzionamento dell’Osservatorio, così come specificato nelle premesse, sarà oggetto di un separato decreto d’impegno nel corso del corrente esercizio finanziario.

IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE 2
(Dr.Raffaele Di Trani)